



SCUOLA DI BIBLISTICA • SEZIONE STUDENTI
DOMANDE E RISPOSTE

Il senso di *Rm* 7:6

Aiutatemi a comprendere i versetti di Rom. 7:1-6, soprattutto il verso 6, dove dice: Ora invece siamo stati liberati dalla Legge ... Ho visto sull'interlineare al num. strong's 2673 per "liberati" e porta il termine "Katargeo" e mi dà questo significato: "Annullare, Sopprimere, Portare a nulla", poi "Katargeo" significa: "Rendere completamente inoperante" o "Mettere fuori uso" secondo TDNT (1.453). Sono un po' confuso, aiutatemi a comprendere questi sei versi. Grazie.

Il verbo in questione è καταργέω (*katarghèò*), che significa anche "rendere inattivo / non operante / sgravare". La forma verbale del testo è κατηργήθημεν (*katerghèthemen*): si tratta della prima persona plurale dell'indicativo passivo aoristo e significa "siamo stati sgravati". Paolo dice che "siamo stati sgravati" dalla Legge "essendo morti in ciò a cui eravamo detenuti" (traduzione letterale dal greco). Cosa vuol dire? Vuol dire che con la grazia di Dio non siamo più sotto la condanna della Legge. La grazia annulla le sanzioni, *ma non la Legge*. Anzi, la persona graziata è tenuta a rispettare maggiormente la Legge per non ricadere negli stessi errori. Usando il paragone della schiavitù, Paolo dice che "ora siamo stati sciolti dai legami della legge, essendo morti a quella che ci teneva soggetti, per servire [δουλεύειν (*dulèuein*), "essere schiavi"] nel nuovo regime dello Spirito". Il credente rimane schiavo di Dio, ma ora – graziato dalla condanna della Legge – serve Dio in maniera spirituale e piena, ubbidendo alla sua santa Legge di cuore e non in modo puramente legalistico come facevano i farisei.